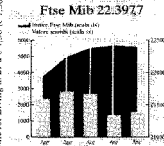


**BORSA -0,09%**



**VALUTE-TASSI**

Euro-Dollaro	1,4837
Euro-Sterlina	0,8892
Euro-Yen	120,85
Euro-Fr.Sv.	1,2856
Fonia Overa	1,29
Euribor 3M	1,41
T Stato T. Fisso	4,64
T Stato Indic.	2,53

**BORSE ESTERE**

Dow Jones	12.822
Nasdaq	2.873
Tokyo	10.004
Francoforte	7.528
Zarigo	6.545
Londra	
Parigi	4.109

**FUTURE**

Euro-Bund	122,89
US T-Bond	122,44
Ftse Mib	22,078
D.Jones Cbot	12,758
Nasdaq 100	2,399
Petrolio - Brent	125,37
Oro - Fixing \$	

# MF

il quotidiano dei mercati finanziari

**WIND BUSINESS ONE OFFICE**

**CHIAMATE ILLIMITATE TRA COLLEGGI.**

CHIAMA IL 136 - WINDBUSINESS.IT

€1,50

Uk £1,40 - Ch. fr. 3,40  
Francia € 2,50

Classeditori

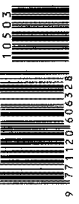
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano



**Per Fiat altra imbarcata in Italia  
Chrysler in utile, legali in Consob**

(Mondellini e Sommella a pag. 10)

**IN EDICOLA  
GENTLEMAN  
+ LADIES**



**LA FINE DI BIN LADEN SUI MERCATI DURA POCHE ORE L'EFFETTO DELL'UCCISIONE DEL CAPO DI AL QAEDA**

## Festa in piazza, borse immobili

*I listini chiudono intorno alla parità, il petrolio risale a 114 dollari al barile e l'oro resta sui massimi  
Gli analisti: l'organizzazione terroristica ha subito un colpo durissimo, ma ha la forza per reagire*

### DRAGHI SPAZZA VIA IL POLVERONE SUL PERICOLO-DERIVATI

(Castagneto, De Mattia, Nirfole, Salerno e Sommella alle pagg. 2, 3 e 4)

**FOCUS OGGI**

**FonSai blinda  
Unicredit  
e Mediobanca**

(Massaro a pag. 14)



**Unicredit e Intesa  
si alleano  
con Vei (Palladio)**

(Montanari a pag. 14)

**Crack Parmalat,  
per Tanzi chiesto  
sconto di pena**

(Di Biase a pag. 15)



**Una put salva  
gli aeroporti  
del Nord Italia**

(Follis a pag. 12)

**Valentino riaffida  
alla famiglia  
il marchio Lebole**

(Bottoni in MF Fashion)



**Telecom Italia estende  
banda larga in Lombardia**

(Follis a pag. 8)

BANCA MEDIOLANUM PROPONE UN TASSO DEL 3,25% SUGLI INVESTIMENTI VINCOLATI PER UN ANNO

## DORIS NEL RING DEI CONTI DEPOSITO

(Contrarian e Sironi alle pagg. 7 e 15)

**RIMBORSO  
Enel svincola  
Endesa  
dalle banche**

(Zoppo a pag. 13)

**RINNOVABILI  
Senza decreto  
ordini a rischio  
al SolarExpo**

(Leone a pag. 8)

**Opa di Pinault sugli accessori da surf di Volcom**

## Ondata di soldi



(Bottoni in MF Fashion)

**COMMENTI**

**Anche  
la big  
society  
deve essere  
federale**

(Rohi a pag. 7)



**Tasse più leggere  
per i CoCo bond**

(Castellarin a pag. 9)

**Popolare Milano tratta  
sulle 4 deleghe di voto**

(De Mattia e Massaro a pag. 11)

**La banca è mobile.**



**PasKey mobile banking:  
basta un telefonino  
per essere in banca.**

# Doris nel ring del conto deposito

*Alla convention di Rimini con promotori e clienti, presidente e ad (padre e figlio) fissano un Tier 1 all'11% in tre anni. Ed entro il decennio prenotano un posto tra le prime 5 banche retail italiane*

DI LUCIO SIRONI

**U**n roe superiore al 20% e un Tier 1 capital ratio del 10,1% sono i fiori all'occhiello con i quali Ennio Doris si è presentato al suo pubblico nella convention che Banca **Mediolanum** ha tenuto l'1 e 2 maggio, durante la quale il fondatore ha incontrato quasi 6 mila tra promotori finanziari e (per la prima volta) clienti riuniti alla Fiera di Rimini. Numeri che una banca di investimento che ha come unico riferimento il risparmio delle famiglie può permettersi in un momento difficile, invece, per le banche commerciali (vedere anche *Contrarian* a pagina 7), gravate dal peso della situazione economica (come riportato da *Milano Finanza* in edicola, le prime cinque hanno accumulato crediti in sofferenza per 85 miliardi). Numeri eccellenti e con ulteriori prospettive di miglioramento, dal momento che Doris ritiene che, senza passare attraverso aumenti di capitale, il Tier 1 potrà superare l'11% nell'arco di tre anni, soglia di assoluta sicurezza rispetto ai parametri richiesti da Basilea 3 (8,5% entro alcuni anni).

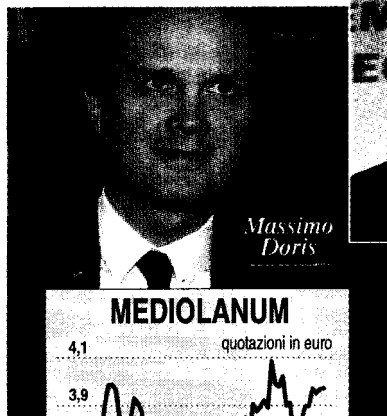
**Il presidente** di Banca **Mediolanum** ha elargito la consueta iniezione di entusiasmo alla platea dei suoi promotori e collaboratori rassicurandoli sulle buone condizioni di salute della società ricordando alcuni passaggi emblematici degli ultimi anni. Come il sacrificio personale sostenuto dai due soci principali di **Mediolanum** (cioè la famiglia Doris e il gruppo Fininvest) per sottrarre gli investitori dalle conseguenze del crack Lehman (un conto finale di 84,7

milioni ripartito pro quota). O il ruolo di banca di sistema, termine in voga in questo periodo, che **Mediolanum** ritiene di aver svolto nel criticissimo 2008, al culmine della crisi che ha messo in ginocchio il sistema bancario, durante il quale ha messo a disposizione del sistema bancario italiano 7,3 miliardi di liquidità. Guardando al futuro, invece, Doris ha posto al gruppo ambiziosi programmi a lungo termine, come quello di inserire **Mediolanum** entro il decennio, tra le maggiori cinque banche retail italiane.

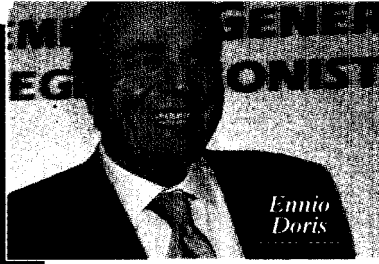
Oltre che per fare il punto sul percorso compiuto e sui traguardi da raggiungere, la convention riminese è stata anche l'occasione per presentare il lancio di nuovi prodotti finanziari. Dal 7 maggio sarà disponibile la sottoscrizione di InMediolanum, conto deposito a zero spese (compresa l'imposta di bollo) con tasso d'interesse del 3,25% lordo (2,37% netto) se vincolato a un anno, 2,25% a sei mesi e 1,75% a tre (il tasso si riduce all'1% se il vincolo temporale non viene rispettato). Per questo prodotto è stato allestito un sito ad hoc, [www.inmediolanum.it](http://www.inmediolanum.it), che consentirà a chiunque di aprire liberamente il conto deposito senza ulteriori passaggi, solo operando online. «Contiamo di attirare alcune decine di migliaia di nuovi clienti nei prossimi mesi (attualmente sono 1,1 milioni, ndr)», ha spiegato Doris, precisando che questa promozione rappresenta per la banca un investimento a medio termine, in quanto sul conto deposito pagherà ai clienti interessi attivi più elevati rispetto agli spread incassati prestando denaro attraverso i mutui immobiliari. Una scommessa giocata sul filo sottile

dei movimenti dei tassi d'interesse, che molte previsioni indicano in rialzo nei prossimi mesi.

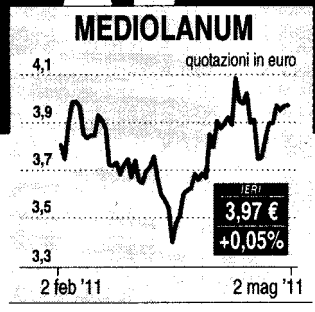
Conto di deposito a parte, terreno nel quale Doris scende in campo nel tentativo di sbaragliare una concorrenza particolarmente affollata, la strada che **Mediolanum** intende percorrere è quella di banca tecnologica aperta a tutte le innovazioni in questo campo. Negli ultimi mesi **Mediolanum** ha esteso l'operatività sul conto corrente a tutti i dispositivi portatili di connessione (iPhone, iPad, telefoni Android). E ora il cliente potrà interloquire con un operatore della banca telefonica anche chattando via internet, come ha annunciato l'amministratore e direttore generale Massimo Doris, con un'ulteriore possibilità: quella di estendere a triangolo la conversazione tra operatore e cliente via pc allo stesso family banker, se servisse anche un supporto di consulenza finanziaria. E a proposito di investimenti e relativi scenari dei mercati, il responsabile della società di fondi della casa, Vittorio Gaudio, ha ribadito una visione nella quale reddito fisso e titoli di Stato mostrano rendimenti troppo bassi per uno scenario di crescita e in graduale inflazione, «mentre l'azionario è rimasto indietro rispetto allo sviluppo dell'economia reale ed è conveniente rispetto al reddito fisso». Ma al di là delle congiunture di mercato, Doris ha ribadito la convinzione che per l'investitore famiglia a fare la differenza continuerà a essere una buona consulenza, cioè quella che impedisce all'investitore di cadere nei classici errori: comprare ai massimi sulle ai dell'entusiasmo e vendere ai minimi facendosi coinvolgere dalle ondate di panico. (riproduzione riservata)



Massimo Doris



Ennio Doris



10 maggio 2011 | **MEDIOBANCA** | 35

### Doris nel ring del conto deposito

Il nuovo conto di deposito con premio di 100 euro, lanciato da Mediobanca, è stato presentato da Ennio Doris, presidente della banca, e Massimo Doris, amministratore delegato. Il conto è riservato ai clienti della banca e prevede un premio di 100 euro in caso di apertura entro il 31 maggio 2011. Il conto ha una durata di 12 mesi e un tasso di interesse del 4,50% lordo annuo. Il premio è versato in 12 rate mensili di 8,33 euro. Il conto è aperto con un deposito di 100 euro e prevede un limite massimo di 100 euro per l'apertura di nuovi conti. Il conto è riservato ai clienti della banca e prevede un premio di 100 euro in caso di apertura entro il 31 maggio 2011.

### Chiesto lo sconto per Tanzi

Il presidente della banca, Ennio Doris, ha chiesto lo sconto per Tanzi, il premio di 100 euro in caso di apertura del conto di deposito con premio. Il premio è versato in 12 rate mensili di 8,33 euro. Il conto è aperto con un deposito di 100 euro e prevede un limite massimo di 100 euro per l'apertura di nuovi conti. Il conto è riservato ai clienti della banca e prevede un premio di 100 euro in caso di apertura entro il 31 maggio 2011.

## L'ISOLA FELICE DI DORIS FRA I DINOSAURI BANCARI

► «Le banche commerciali italiane? Destinate a estinguersi come avvenne milioni d'anni fa per i dinosauri, in seguito alla caduta di un meteorite nello Yucatan. E oggi quel meteorite è rappresentato dalla tecnologia, che sta rivoluzionando il modo in cui i clienti utilizzano la banca e i suoi servizi». È chiara la visione di Ennio Doris su come evolverà il sistema bancario italiano, dando seguito a un processo peraltro già ben avviato. Il modello, a suo dire, è quello dei Paesi scandinavi, dove ormai soltanto un residuo 14% dei clienti ha conservato l'abitudine di rivolgersi allo sportello tradizionale per l'ordinaria amministrazione. Chi solo qualche anno fa, per ingrandirsi, ha scelto di comprare filiali bancarie spendendo per ciascuna fino a 15-16 milioni, ha fatto un cattivo affare. E se da un lato gli sportelli tradizionali sono destinati ad alleggerirsi, dall'altro la popolazione dei dipendenti bancari dovrà fare i conti con il problema degli esuberanti. Alcuni esperti hanno stimato un 20% di troppo già oggi, che significa 60 mila lavoratori che dovranno riqualificarsi, mettersi a lavorare in modo nuovo, se vorranno rimanere nel settore. Nella visione di Doris, una struttura come quella di **Mediolanum** rappresenta uno dei possibili punti di riferimento per questi soggetti, o almeno una parte di loro, quella cioè disposta ad affrontare il passaggio verso un'attività di carattere molto più imprenditoriale, con vantaggi e rischi che questo comporta. Emblematico il caso del conto di deposito che l'istituto milanese si appresta a lanciare, servizio finanziario a scarso valore aggiunto, che rappresenta inizialmente un costo per l'azienda e che ai promotori non frutterà alcuna commissione ma in prospettiva un investimento per acquisire nuovi clienti. Sarà questa una possibile via d'uscita dall'attuale impasse del sistema bancario? Di fronte a banche commerciali strette a sandwich tra montagne di crediti sofferenti e parametri di Basilea 3 che impongono onerose ricapitalizzazioni, la ricetta suggerita da una realtà come **Mediolanum**, che si occupa in esclusiva di investimenti delle famiglie in chiave di risparmio e previdenza, non può che essere parziale. La sua è un'isola relativamente felice, mentre chi ha a che fare con il mondo delle aziende deve affrontare ben altre problematiche e rischi più complessi. Ma alla fine anche chi vive sul risparmio delle famiglie è legato allo stesso carro. Perché in un'economia che corre poco e niente come quella italiana, anche la consistenza dei flussi di risparmio è inevitabilmente a repentaglio. E non si dimentichi che il banco di prova della previdenza, destinata a far esplodere un profondo conflitto generazionale, sarà probabilmente quello su cui si avvierà nel Paese una indispensabile resa dei conti.

